

IL MESE COOPERATIVO

[Clicca qui per conoscere l'agenda del mese](#)

LEGACOOP Informazioni

[Scopri tutti gli aggiornamenti della settimana](#)

LINK UTILI



Crea una
comunità
energetica
cooperativa.



Lancia una
startup o
potenzia la tua.



Fai crescere la
tua impresa.



Fai rinascere
un'azienda in
crisi.



Ascolta i nostri
podcast di
approfondimen
to.

Hai trovato utile questa newsletter? **Condividila** con amici e colleghi: si possono iscrivere [qui](#)

Accedi al nostro [sito](#) se vuoi rileggere le edizioni precedenti di Legacoop Informazioni

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue | Settimanale di notizie a cura
dell'Ufficio Stampa di Legacoop

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni

Direttore Editoriale: Alessio De Sio

Segreteria di Redazione: comunicazione@legacoop.coop

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015

Tabella dei Contenuti

Monitor sulla Sanità di Prometeia e Legacoop: entro il 2040 +2,2 milioni di over 75	4
EDITORIALE – 29 LUGLIO 2026	6
LE NOSTRE COOPERATIVE – 28 LUGLIO 2026	9
DALLE ISTITUZIONI – 28 LUGLIO 2026	11
AGENDA DELLA SETTIMANA: 27 LUGLIO – 2 AGOSTO 2026	12
Legacoop: Gamberini esprime solidarietà per la scomparsa di Brenno Peterlini	13
Legacoop Produzione e Servizi, sicurezza sul lavoro: “Serve una strategia nazionale integrata”	14
ITINERA, al via da settembre i laboratori territoriali della cooperazione di produzione e servizi	16
Autotrasporto, al via il credito d’imposta e il tavolo permanente con il governo. UNATRAS revoca definitivamente il fermo	18
Foncoop: 2 milioni di euro per i corsi a catalogo. La formazione parte dal fabbisogno delle imprese	20

Monitor sulla Sanità di Prometeia e Legacoop: entro il 2040 +2,2 milioni di over 75

23 Luglio 2026

Simone Gamberini: "Il SSN va rafforzato, la cooperazione è parte della risposta"

Roma, 23 luglio 2026 – Secondo le proiezioni demografiche elaborate dall'Istat, entro il **2040** in Italia vivranno **2,2 milioni di persone over 75** in più rispetto al 2024, saranno **9,6 milioni in totale**. Il dato emerge anche dal nuovo **Monitor sulla sanità** realizzato da **Prometeia** e **Legacoop**, che fotografa un sistema chiamato a rispondere a una **domanda di cure sempre più elevata** con una **spesa sanitaria pubblica inferiore alla media europea** e un contributo diretto delle famiglie superiore a quello registrato negli altri principali Paesi dell'Unione.

Il Monitor evidenzia come l'Italia destini alla sanità l'**8,4% del PIL**, una quota ben lontana dai livelli di Germania e Francia. Parallelamente, il nostro Paese presenta una **spesa sanitaria privata** tra le più elevate dell'Unione, segnale di una maggior necessità da parte delle famiglie italiane a sostenere direttamente l'onere delle spese sanitarie. Circa il **24%** della spesa sanitaria complessiva è infatti a carico dei cittadini. Negli ultimi anni, inoltre, il peso della componente pubblica si è progressivamente ridotto rispetto al PIL e sono aumentate le **forme integrative di finanziamento**. La Ragioneria generale dello Stato stima un aumento della spesa sanitaria pubblica nei prossimi anni per far fronte alla crescente domanda di assistenza.

L'analisi mette in evidenza come l'**invecchiamento della popolazione**, la diffusione delle patologie croniche e il progressivo aumento dei bisogni assistenziali rendano sempre più urgente rafforzare il **Servizio sanitario nazionale**, investire nella medicina territoriale, nell'**assistenza domiciliare**, nei **servizi per la non autosufficienza** e nei percorsi di presa in carico delle cronicità, migliorando al contempo l'efficienza del sistema, garantendo equità nell'accesso alle cure.

"Il Servizio sanitario nazionale rappresenta una delle più grandi conquiste del nostro Paese e deve continuare ad essere il pilastro del diritto alla salute", dichiara **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop. "Di fronte a una trasformazione demografica di queste dimensioni non basta aumentare le risorse: servono una visione di lungo periodo, una migliore organizzazione dei servizi e investimenti nella sanità territoriale, nella prevenzione e nella presa in carico delle persone più fragili".

"La **cooperazione** è parte della risposta. Le **cooperative sanitarie e sociali** – continua Gamberini – operano ogni giorno accanto al servizio pubblico, garantendo prossimità, qualità, innovazione e continuità assistenziale. Rafforzare questa collaborazione significa rendere il sistema più capace di rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini, senza rinunciare ai principi di universalità, equità e solidarietà che caratterizzano il nostro Servizio sanitario nazionale".

Per Legacoop la sfida dei prossimi anni sarà quella di accompagnare l'evoluzione del sistema sanitario con **politiche capaci di coniugare sostenibilità economica, innovazione organizzativa e qualità dei servizi**, valorizzando tutte le competenze presenti nel sistema e rafforzando la collaborazione tra istituzioni, operatori e cooperazione sociale e sanitaria.

EDITORIALE – 29 LUGLIO 2026

24 Luglio 2026

Oltre il Tecnicismo: il Nuovo Paradigma Cooperativo della Formazione

Di Raffaella Curioni, presidente di Quadir

Quando l'Alleanza Cooperativa Internazionale ha codificato il Quinto Principio Cooperativo – **Educazione, formazione e informazione** – lo ha fatto con una consapevolezza precisa: senza soci formati e consapevoli, una cooperativa perde la propria capacità generativa. Per troppo tempo abbiamo interpretato questo principio in chiave tecnica: sicurezza, aggiornamenti normativi e gestione aziendale. Ambiti indispensabili, ma non sufficienti. Oggi siamo chiamati ad un **cambio di paradigma**. Oggi educare il socio significa:

1. **custodire il patto mutualistico**, trasmettendo cultura cooperativa e rigenerando l'alleanza tra i soci;
2. **costruire democrazia reale**, creando spazi di partecipazione informata dove il voto non sia solo un atto formale;
3. **allenare competenze distintive**, formando persone capaci di guidare imprese che coniugano sviluppo, equità e democrazia.

Serve quindi una visione collettiva della formazione fondata su tre priorità:

- **Attrarre e trattenere i talenti**: valorizzare le competenze e il lavoro attraverso percorsi di crescita continua, offrendo alle persone non solo un'occupazione, ma un progetto di vita
- **Estendere la base decisionale**: favorire la partecipazione attiva e consapevole della base sociale anche alle decisioni strategiche delle imprese cooperative, riducendo la distanza tra governance e soci.
- **Formare alla cittadinanza attiva**: dotare le persone degli strumenti critici necessari per abitare la complessità del nostro tempo, promuovendo al contempo la nascita di nuove imprese capaci di rispondere ai bisogni emergenti.

La sfida più urgente della nostra epoca risiede nel **dialogo**, nel **trasferimento di competenze** e nella **ricostruzione di un legame** di senso tra le diverse generazioni all'interno del nostro movimento.

È la sfida dell'intergenerazionalità della forma cooperativa. Dobbiamo organizzare luoghi di formazione che, partendo dai principi e dai valori – tratti imprescindibili di ogni impresa e fondanti

il **patto associativo tra Legacoop e le imprese cooperative** – diventino laboratori vivi, spazi di scambio di buone pratiche quotidiane in grado di evolvere con il mutare delle comunità e dei bisogni delle persone, garantendo un passaggio di testimone fluido e generativo tra generazioni ed epoche storiche.

Siamo immersi in trasformazioni profonde – economiche, tecnologiche, demografiche – che interrogano direttamente il modo in cui produciamo valore, costruiamo lavoro e immaginiamo il futuro delle nostre organizzazioni. In un mondo che cambia così rapidamente, non basta avere buone intenzioni o una storia importante alle spalle. Serve **investire sulle persone**, sulle competenze, sulla capacità di leggere e governare la complessità.

Dedicare tempo alla formazione è un atto di convinzione e consapevolezza. Un investimento politico e strategico per fornire **maggiori competenze, conoscenze ed energie alla propria impresa cooperativa**, al sistema nel suo insieme e, di conseguenza, alle nostre comunità. **Investire sulla formazione** garantisce un futuro sostenibile, inclusivo e capace di generare valore economico e sociale. Il cuore della cooperazione sono le persone. E le persone crescono con la conoscenza. **Un'economia che mette al centro le persone** è l'unica economia che può durare nel tempo. Dalle esperienze della Scuola Internazionale di Legacoop, delle Community dei manager, del MIC, del Corso Governance e delle Academy aziendali e dei tanti altri progetti di Legacoop emerge una richiesta chiara: **creare luoghi stabili di confronto**.

Oggi è necessario diffondere il sapere e far circolare le esperienze di valore. Le **buone pratiche** non devono restare patrimonio delle singole imprese, ma diventare risorse condivise dell'intero sistema cooperativo. Per questo occorre superare il modello della "formazione passiva". I percorsi formativi devono trasformarsi in **infrastrutture relazionali**, nelle quali i soci di oggi e di domani non si limitano ad apprendere, ma co-progettano risposte concrete ai bisogni delle persone e delle comunità. La formazione non è un adempimento tecnico né un semplice percorso didattico. È lo **strumento centrale per rigenerare il movimento cooperativo**, rafforzarne l'identità e preparare un futuro condiviso. La formazione, dunque, non può essere un evento isolato, ma un processo continuo.

Serve **superare la didattica frontale** perché l'aula da sola non basta più, capitalizzare l'esperienza trasformando il lavoro quotidiano in patrimonio didattico, generare un ciclo continuo accogliendo le lezioni apprese e rimettendole in circolo.

Anche luoghi formativi che abitiamo non sono contenitori neutri: essi parlano, comunicano valori e orientano i comportamenti delle persone che li vivono. Per questa ragione, il rilancio della formazione e dell'attrattività cooperativa richiede una profonda riflessione sulla **progettazione dei nostri ambienti fisici**, affinché si trasformino in un invito implicito e costante alla crescita comune. C'è bisogno quindi di **nuovo paradigma cooperativo** che sappia **trasformare la formazione da adempimento tecnico ad infrastruttura relazionale e politica continua**.

Attraverso laboratori vivi e layout collaborativi, l'esperienza quotidiana diventa patrimonio condiviso per rigenerare il patto mutualistico. Questo approccio **accorcia le distanze generazionali** e abilita una democrazia reale, attraendo nuovi talenti nel movimento. Investire sul

sapere delle persone e sul valore educativo degli spazi garantisce un **futuro cooperativo sostenibile** e inclusivo per i nostri soci e per le nostre comunità.

LE NOSTRE COOPERATIVE – 28 LUGLIO 2026

27 Luglio 2026

Uniabita: “Da 122 anni costruiamo case e comunità”

Un doppio anniversario per celebrare la storia della cooperazione e il valore dell’abitare insieme. In occasione dei 140 anni di Legacoop, la **cooperativa di abitanti Uniabita** ha festeggiato anche i 100 anni di uno dei suoi storici caseggiati, simbolo di una lunga tradizione di mutualità e partecipazione.

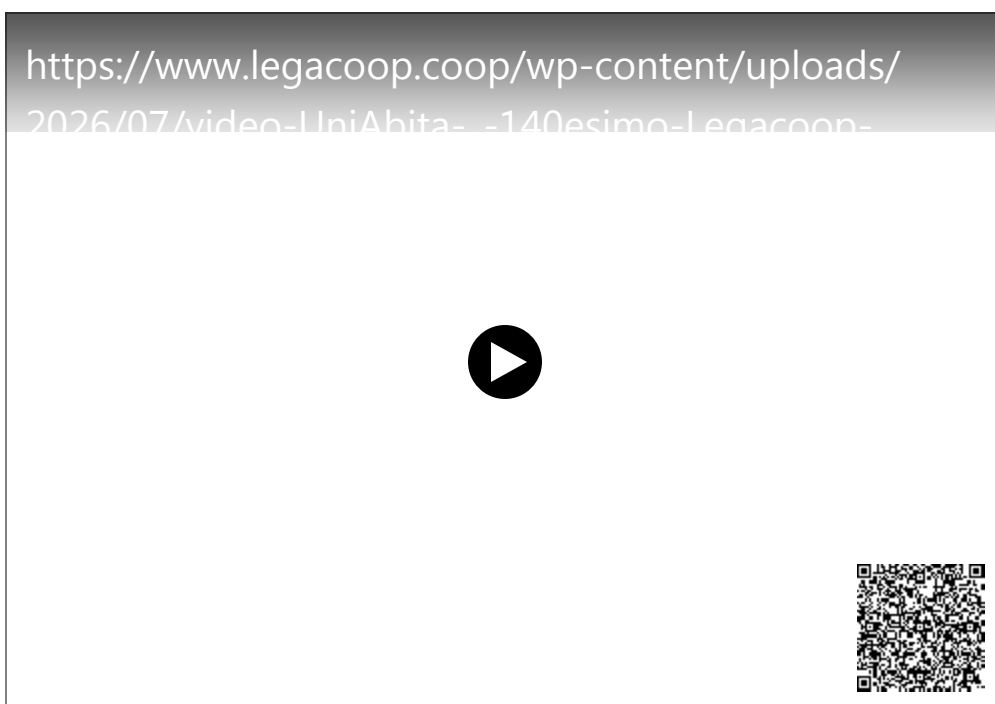
Con i suoi 16.000 soci e socie e circa 3.000 alloggi distribuiti nel Nord Milano, Uniabita rappresenta oggi una delle più importanti cooperative di abitanti italiane. Una realtà che da 122 anni promuove un modello di abitare fondato sull’accesso a canoni calmierati e sulla costruzione di comunità inclusive e solidali.

“Il nostro obiettivo – è stato ricordato durante la celebrazione – è dare casa a canoni calmierati ai nostri soci e alle nostre socie e soprattutto costruire comunità”. Un impegno che continua a caratterizzare l’azione della cooperativa, rendendo l’abitare cooperativo uno strumento di coesione sociale oltre che di risposta al bisogno abitativo.

La festa per il centenario del caseggiato è stata anche un momento di incontro tra gli abitanti. “Io abito in una ringhiera che ha 100 anni – racconta una socia – e per noi è molto importante festeggiare questa serata perché ci ritroviamo tutti insieme. Anche le persone che non escono mai, che non vediamo mai, stasera riusciamo a incontrarle”.

Le testimonianze raccolte durante l’evento raccontano il valore umano dell’esperienza cooperativa. “La prima cosa, quando sono entrato qui, è stato diventare socio. Mi piace tanto vivere qui e oggi sono davvero felice”, racconta un altro abitante.

Una ricorrenza che ha così unito memoria e futuro, confermando come la cooperazione di abitanti continui a rappresentare un modello capace di offrire non solo una casa, ma anche relazioni, partecipazione e senso di appartenenza. In un contesto in cui il tema dell’accesso all’abitare è sempre più centrale, l’esperienza di Uniabita testimonia il contributo che le cooperative possono dare alla costruzione di comunità più coese e inclusive.



DALLE ISTITUZIONI – 28 LUGLIO 2026

27 Luglio 2026

Governo

Via libera dal Consiglio dei ministri di giovedì scorso al disegno di legge annuale sulla concorrenza. Contiene, tra le altre cose, norme in materia di agenti di affari in **mediazione** e **sul contrasto allo spreco alimentare** (articolo 13).

Approvato in via preliminare dal Cdm del 23 luglio scorso lo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2024/2831 sul **miglioramento delle condizioni di lavoro tramite piattaforme digitali**, atteso in Parlamento per i pareri consultivi. Il provvedimento, che entrerà **in vigore dal 2 dicembre 2026**, introduce una disciplina per rafforzare le tutele di lavoratori subordinati, autonomi e collaboratori, e definisce criteri per la corretta qualificazione dei rapporti di lavoro, **limitando l'uso degli algoritmi nella gestione del personale** e rafforzando gli obblighi di trasparenza delle piattaforme.

Parlamento

Nella commissione **Finanze** del **Senato** è ripreso il ciclo di audizioni nell'ambito dell'esame redigente dei disegni di legge in materia di **conto corrente** di **Elena Murelli** (Lega, [S. 763](#), prima lettura), **Cecilia D'Elia** (PD, [S.1937](#), prima lettura) e del deputato **Francesco Saverio Romano** (NM, [S. 1595](#), seconda lettura). L'**Alleanza delle Cooperative Italiane** ha condiviso le finalità dei provvedimenti, ma ha espresso dubbi sull'**obbligo generalizzato per le banche di aprire conti correnti**, e indicato nell'**educazione finanziaria** uno strumento più efficace per contrastare la violenza economica, prevista nel **Piano per l'economia sociale** presentato durante il Consiglio dei ministri del 2 luglio scorso.

AGENDA DELLA SETTIMANA: 27 LUGLIO – 2 AGOSTO 2026

24 Luglio 2026

◆ AGENDA & OPPORTUNITÀ

🎓 Master ESG Management e Gestione del Rischio

Aperte le iscrizioni alla prima edizione del Master dell'Università di Genova, in collaborazione con Legacoop Liguria e NeXt, dedicato alla formazione di professionisti della sostenibilità.

📅 Domande entro il **3 settembre 2026**

👉 Programma:

<https://corsi.unige.it/en/corsi/12200>

👛 PMI@Polito 2026

Sono aperte le candidature per partecipare alla Job Fair del Politecnico di Torino dedicata alle PMI, in programma il **24, 25 e 26 novembre 2026**.

📅 Iscrizioni aziende entro il **23 settembre**

👉 Maggiori informazioni sul sito del Politecnico di Torino.

◆ DALLE NOSTRE COOPERATIVE

🎭 Teatro Povero di Monticchiello: sessantesima edizione dell'Autodramma

Prosegue fino al **14 agosto** *L'occhio oltre*, il nuovo Autodramma della cooperativa di comunità che coinvolge l'intero borgo in uno spettacolo tra memoria, cooperazione e futuro.

👉 Prenotazioni:

<https://teatropovero.it/prenotazione/>

🎵 L'Orchestra Speciale feat. New Naif in concerto

Il **28 luglio** la "Stefano Tamborrino – Orchestra Speciale feat. New Naif" sarà protagonista del **Riccione Summer Jazz**, portando sul palco un progetto di musica e inclusione.

👉 Aggiornamenti sui canali social della Cooperativa New Naif.

🎼 "EmoSuoni – Quando la musica è un linguaggio comune"

Lunedì **27 luglio**, alla Fortezza del Priamar di Savona, la Cooperativa **Il Faggio** porta in scena la Soundbeam Orchestra con la partecipazione speciale di David Jackson.

🕒 Ore 21 | Ingresso libero.

Legacoop: Gamberini esprime solidarietà per la scomparsa di Brenno Peterlini

27 Luglio 2026

Roma, 27 luglio 2026 – Il presidente di Legacoop **Simone Gamberini**, unitamente a tutti i quadri dirigenti e territoriali dell'Associazione, si unisce al cordoglio per la prematura scomparsa di **Brenno Peterlini**. Direttore prima e presidente poi per quasi vent'anni, Peterlini è stato una colonna del **consorzio CNS** (Consorzio Nazionale dei Servizi) e dell'intero mondo cooperativo, avendo iniziato il lavoro presso la **Orion** (Società specializzata nei servizi di handling e housekeeping).

Alla famiglia e ai soci di CNS, il sentito cordoglio di Simone Gamberini e tutta l'associazione.

Legacoop Produzione e Servizi, sicurezza sul lavoro: “Serve una strategia nazionale integrata”

24 Luglio 2026

Investimenti, qualificazione delle imprese, bilateralità, controlli efficaci e tutela delle persone devono essere parte di una strategia nazionale integrata e partecipata.

Roma, 24 luglio 2026 – “La proposta di istituire un Fondo nazionale dedicato agli investimenti in prevenzione, formazione, dispositivi di protezione e innovazione tecnologica rappresenta un contributo significativo alla discussione” in merito alla sicurezza sul lavoro. Così **Massimiliano Manuzzi**, responsabile del Settore Costruzioni e Impianti di Legacoop Produzione e Servizi, commentando la proposta di legge presentata alla Camera dei deputati dal Partito Democratico che vuole istituire un **Fondo nazionale da 500 milioni di euro all’anno per il triennio 2027-2029**, destinato a **sostenere le imprese** che investono in formazione, prevenzione, dispositivi di protezione, innovazione tecnologica e sicurezza nei luoghi di lavoro.

A stretto giro è arrivata la replica critica della Fillea-Cgil, che ha espresso una valutazione negativa sulla proposta. Legacoop Produzione e Servizi raccoglie con attenzione il dibattito in corso sulle misure necessarie a rafforzare la sicurezza nei luoghi di lavoro e ritiene che il tema richieda un **impegno condiviso e continuativo da parte delle istituzioni, delle imprese e delle parti sociali**.

“Ogni strumento che favorisca la diffusione di pratiche più sicure merita di essere **valutato con serietà** – ha dichiarato ancora **Manuzzi** – soprattutto in un contesto in cui gli **infortuni continuano a colpire in modo drammatico diversi settori produttivi**. Allo stesso tempo, riteniamo essenziale che qualsiasi intervento economico sia inserito in una **strategia complessiva e partecipata**, fondata su alcuni pilastri imprescindibili”.

Le proposte di Legacoop Produzione e Servizi.

Qualificazione delle imprese: la priorità strategica

La qualificazione delle imprese, in particolare nel settore delle costruzioni, rappresenta la leva più efficace per ridurre gli infortuni. Oggi il sistema consente un accesso troppo semplice all’attività imprenditoriale in edilizia, senza verifiche adeguate sulle competenze, sia tecniche sia in materia di salute e sicurezza.

In questo quadro, la bilateralità rappresenta uno strumento essenziale. Attraverso la formazione certificata, i servizi dedicati alle imprese e ai lavoratori, il supporto tecnico e il monitoraggio continuo, gli enti bilaterali contribuiscono in modo decisivo alla diffusione di comportamenti sicuri

e alla qualificazione delle imprese serie. La bilateralità favorisce inoltre la partecipazione attiva delle parti sociali e garantisce un presidio stabile nei territori e nei cantieri.

Legacoop Produzione e Servizi sostiene con forza l'introduzione di meccanismi di qualificazione rigorosi, verificabili e non autocertificati, che valorizzino le imprese responsabili e penalizzino chi non investe nella sicurezza.

Controlli efficaci e integrazione delle banche dati

Gli incentivi possono essere utili, ma non sostituiscono la necessità di controlli adeguati. Serve un rafforzamento dell'Ispettorato, una migliore integrazione delle banche dati degli enti di vigilanza e una presenza più strutturata degli enti preposti nei cantieri.

Prevenzione e tutela delle persone

La sicurezza non è soltanto tecnologia o formazione, ma anche tutela delle lavoratrici, dei lavoratori e delle loro famiglie. Legacoop Produzione e Servizi considera prioritario garantire il gratuito patrocinio indipendentemente dal reddito, tempi certi nei procedimenti giudiziari e il riconoscimento uniforme dello status di vittima del dovere.

“La sicurezza sul lavoro deve essere affrontata con una strategia nazionale integrata, che unisca investimenti, qualificazione delle imprese, bilateralità, controlli efficaci e tutela delle persone. – conclude Manuzzi – Ogni proposta che va in questa direzione merita attenzione e confronto, nella consapevolezza che la sicurezza non è un costo, ma un dovere collettivo».

ITINERA, al via da settembre i laboratori territoriali della cooperazione di produzione e servizi

24 Luglio 2026

Quattro incontri a Torino, Firenze, Napoli e Bologna accompagneranno cooperative, territori e struttura associativa verso l'Assemblea nazionale dell'11 dicembre 2026 a Forlì.

Roma, 24 luglio 2026 – Da settembre **ITINERA**, il percorso promosso da **Legacoop Produzione e Servizi** in vista dell'Assemblea nazionale 2026, entrerà nella fase di programmazione partecipata con **quattro incontri territoriali** per trasformare i bisogni, le esperienze e le visioni raccolte nella fase di ascolto in **confronto, orientamenti e priorità condivise per il futuro della cooperazione di produzione e servizi**.

I laboratori territoriali puntano ad ampliare la partecipazione alla vita associativa, favorendo il coinvolgimento delle cooperative e delle diverse persone e professionalità che ne animano quotidianamente l'attività, per valorizzare competenze, esperienze e punti di vista differenti.

"Condividere, disegnare, scegliere", il payoff che accompagna ITINERA, sintetizza anche il metodo di lavoro dei laboratori territoriali: condividere bisogni, esperienze e visioni delle cooperative e dei territori; disegnare insieme nuove traiettorie di sviluppo; scegliere in modo partecipato le priorità e gli orientamenti strategici dell'Associazione.

Gli esiti dei laboratori confluiranno nel percorso verso l'**Assemblea nazionale**, in programma l'**11 dicembre 2026 presso l'Auditorium Conad di Forlì**, durante la quale saranno restituiti e condivisi i risultati emersi lungo ITINERA.

Il progetto – realizzato con il contributo di **Coopfond**, Fondo Mutualistico di Legacoop – è sviluppato con il supporto metodologico di **Sociolab**, cooperativa specializzata in processi partecipativi e ricerca sociale, che curerà la progettazione e la conduzione delle attività di lavoro dei laboratori territoriali. I laboratori e l'Assemblea saranno inoltre accompagnati da **Hivescore Experience**, partner tecnico del percorso, che consentirà di valorizzare le interazioni dei partecipanti, rendere accessibili contenuti, materiali e informazioni in un unico ambiente digitale e misurare la sostenibilità degli eventi, trasformando i dati raccolti in conoscenza utile per il percorso.

I laboratori si svolgeranno secondo il seguente calendario:

11 settembre – Torino | Area Nord Ovest

Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta

ITINERA, al via da settembre i laboratori territoriali della cooperazione di produzione e servizi

22 settembre – Firenze | Area Centro

Toscana, Umbria, Marche e Lazio

2 ottobre – Napoli | Area Sud e Isole

Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna

6 novembre – Bologna | Area Nord Est

Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige

Autotrasporto, al via il credito d'imposta e il tavolo permanente con il governo. UNATRAS revoca definitivamente il fermo

22 Luglio 2026

Sono state rese operative le misure a favore del comparto previste dall'Accordo di Palazzo Chigi del 22 maggio scorso.

Roma, 22 luglio 2026 – Si è concluso l'incontro tra il **governo** e **UNATRAS**, il Coordinamento unitario delle associazioni nazionali dell'autotrasporto merci a cui **Legacoop Produzione e Servizi** aderisce, che rende definitivamente **operative le misure a favore del comparto previste dall'Accordo di Palazzo Chigi del 22 maggio scorso.**

Nel corso della riunione, il ministero delle Infrastrutture ha illustrato il decreto direttoriale che dà attuazione al credito d'imposta destinato a **compensare le imprese colpite dall'aumento del costo del gasolio**, illustrando anche le modalità di presentazione delle domande attraverso la piattaforma informatica Sogei.

È stato inoltre definito il **decreto istitutivo del Tavolo permanente dell'autotrasporto e della logistica**, composto dalle associazioni dell'Albo dell'autotrasporto e dalle organizzazioni della committenza, con il compito di affrontare in modo stabile le principali questioni della filiera. Il Tavolo sarà presieduto dal ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e vedrà la partecipazione di un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Alla luce dell'approvazione dei provvedimenti attuativi, il Comitato esecutivo di UNATRAS ha preso atto del rispetto degli impegni assunti dal governo e ha deliberato all'unanimità la **revoca definitiva del fermo nazionale dell'autotrasporto**, confermando al tempo stesso la volontà di vigilare sulla piena attuazione di tutti gli interventi concordati.

"Il confronto con il governo è stato positivo, ma è giusto ricordare che si è aperto solo dopo la proclamazione del fermo dell'autotrasporto", ha dichiarato il presidente di UNATRAS, **Paolo Uggè**. "Oggi ci siamo ritrovati attorno a un tavolo più ampio, al quale hanno partecipato tutte le federazioni del settore: una scelta comprensibile, ma è bene non dimenticare che è stata la mobilitazione della categoria a determinare l'avvio di questo percorso".

"Nel frattempo – ha proseguito Uggè – il **peggioramento dello scenario internazionale** ripropone con forza questioni decisive per il futuro del comparto: dal **caro gasolio** alla **competitività delle imprese italiane** rispetto ai concorrenti europei, fino alle **limitazioni al Brennero** e al cosiddetto 'muro delle Alpi', senza dimenticare le criticità della mobilità – basti pensare al nodo di Firenze, che aumenta i tempi di guida – e che incidono ogni giorno sull'attività delle aziende".

Autotrasporto, al via il credito d'imposta e il tavolo permanente con il governo. UNATRAS revoca definitivamente il fermo

“Da oggi si apre una nuova fase. Il confronto con il governo dovrà diventare **stabile e permanente**, anche attraverso la Consulta del trasporto e della logistica, per affrontare in modo strutturale le criticità del settore e rafforzare la competitività dell'intero sistema logistico nazionale. UNATRAS vigilerà affinché agli impegni assunti seguano atti **concreti e risultati verificabili**”, ha concluso Uggè.

Foncoop: 2 milioni di euro per i corsi a catalogo. La formazione parte dal fabbisogno delle imprese

21 Luglio 2026

Roma, 20 luglio 2026 – Foncoop, il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese e dell'economia sociale e civile, ha pubblicato l'**Avviso 70 "Piani formativi per i corsi a Catalogo"** con una dotazione complessiva di **2 milioni di euro destinata alle imprese aderenti**, comprese le neoaderenti, e ai loro lavoratori.

La novità dell'Avviso è il **modello che integra accessibilità, qualità e continuità della formazione**. Attraverso il **Catalogo dell'offerta formativa**, Foncoop offre alle imprese uno strumento stabile per trasformare i fabbisogni in percorsi formativi concreti. Per i piani pluri-aziendali, la possibilità di **prenotare le risorse** prima della progettazione definitiva consente inoltre a imprese ed enti di **programmare gli interventi con maggiore certezza** e di costruire nel tempo percorsi coerenti con le esigenze di crescita delle cooperative.

Il Catalogo come strumento di continuità

Gli enti di formazione sono chiamati a dialogare con le imprese, intercettare i fabbisogni, aggregare la domanda e costruire piani coerenti con il Catalogo dell'offerta formativa, valorizzando i percorsi già disponibili e contribuendo, al tempo stesso, alla definizione di nuove proposte formative a partire dai bisogni rilevati.

L'Avviso prevede due linee di finanziamento: la **Linea 1 – Piani aziendali** (500mila euro) dedicata alle singole imprese, con un contributo fino a 9mila euro, e la **Linea 2 – Piani pluri-aziendali** (1,5 milioni di euro) dedicata agli enti di formazione che aggregano i fabbisogni di più imprese, con contributi fino a 35.000 euro e una procedura in due fasi che garantisce la prenotazione delle risorse.

I formulari on line della Linea 1 saranno disponibili **dal prossimo 22 settembre**, con termine di validazione fissato **al 16 febbraio 2027 alle 13**. Per la Linea 2, i formulari saranno attivi **dal 9 ottobre 2026** e il termine ultimo per la validazione è fissato sempre alle 13 del **16 aprile 2027**.

L'Avviso introduce inoltre un elemento di **continuità con la programmazione del Fondo**: le imprese beneficiarie potranno proseguire il proprio percorso partecipando agli **Avvisi del Fondo di Rotazione 2027**, consolidando nel tempo gli investimenti sulle competenze.

"Per il mondo cooperativo, la formazione non è un semplice strumento di aggiornamento, ma una componente essenziale dell'educazione cooperativa, che accompagna il cambiamento, favorisce l'innovazione dei modelli organizzativi e contribuisce a generare valore per le comunità".

Foncoop: 2 milioni di euro per i corsi a catalogo. La formazione parte dal fabbisogno delle imprese

Così **Stefania Serafini, consigliera Foncoop per Legacoop**. "Con l'Avviso 70 mettiamo a disposizione delle imprese cooperative un'opportunità concreta per investire sulle competenze e sostenere i processi di innovazione. Un'offerta qualificata, flessibile e vicina alle esigenze delle organizzazioni, in grado di tradurre le priorità della cooperazione in percorsi di apprendimento, crescita organizzativa e sviluppo"

Seminario di presentazione

Il seminario di presentazione dell'Avviso 70 si terrà **mercoledì 9 settembre alle 11**. La documentazione completa, con Avviso, manuali, modulistica e indicazioni operative, è disponibile sul sito istituzionale di Foncoop.